

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE SARDEGNA
AZIENDA U.S.L.n.7
Carbonia

Deliberazione n. _____

Adottata dal Direttore Generale in data _____

Oggetto: conferimento delega di firma-

Su proposta del Direttore Amministrativo il quale

- VISTO l'articolo 2 comma 1 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 contenente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, il quale testualmente recita: *“le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi”*. omissis.
- PRESO ATTO che l'articolo 5 del medesimo provvedimento, disciplina il potere di organizzazione prevedendo al comma 2 che nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro, sono assunte dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.
- VISTO l'articolo 13 del D.Lgs 19 giugno 1999, n.229 contenente norme per la razionalizzazione del servizio sanitario nazionale, che al comma 6 dispone: *“ai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione di organizzazione della struttura, da attuarsi, nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale operante nella stessa, e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio....omissis”*
- VISTO l'articolo 15-bis “funzioni dei dirigenti responsabili di struttura” introdotto dall'articolo 13 del citato D.Lgs 229/1999 che in richiamo dell'articolo 3 comma 1 bis- precisa che l'atto aziendale disciplina l'attribuzione al direttore amministrativo, al direttore sanitario, nonché ai direttori di presidio, di distretto, di dipartimento e ai dirigenti responsabili di struttura, dei compiti, comprese, per i dirigenti di strutture complesse, le decisioni che impegnano l'azienda verso l'esterno, per l'attuazione degli obiettivi definiti nel piano programmatico e finanziario aziendale.

DATO ATTO che la norma richiamata al precedente paragrafo, ottempera, nello specifico comparto della Sanità, ad uniformare il modello gestionale aziendale agli indirizzi dettati dal citato D.Lgs 165/2001 sulla divisione dei poteri di indirizzo e programmazione e quelli di ordinaria gestione , prevedendo anche poteri provvedimentali in capo ai dirigenti , a fronte di formale delega.

ATTESO che al fine di uniformare l'assetto organizzativo - gestionale, ai principi dettati dal richiamato articolo 2 D.Lgs 165/2001, vengono, tra gli altri, individuati :

1. funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità.
2. ampia flessibilità, con garanzia di adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi dall'organo preposto alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro.

PRESO ATTO che sulla base del combinato disposto del D.Lgs 229/2001 e la Legge della Regione Sardegna 26 gennaio 1995 , n. 5 e L.R. 24 marzo 1997, n.10 vengono individuate le competenze del Direttore Generale, quale titolare dei poteri di gestione nonché della rappresentanza legale di seguito specificate, le quali, sulla base del principio di separatezza del più volte richiamato D.Lgs 165/2001, possono essere dallo stesso delegate:

1. approvazione degli atti che comportano assunzione di impegni di spesa sul bilancio di previsione finanziario previo esame da parte del servizio bilancio, contabilità, programmazione e gestione delle risorse che ne attesta la regolarità contabile
2. adozione degli atti di gestione del personale :
 - approvazione accordi sindacali non rientranti nella fattispecie degli atti soggetti al controllo regionale (art.54 .L.R. n.5/1995)
 - assunzione del personale, comprese le procedure concorsuali
 - cessazione del personale
 - sanzioni e provvedimenti disciplinari
 - formazione e aggiornamento professionale
 - comandi e missioni
 - mobilità
 - consulenze
3. approvazione degli atti inerenti alla gestione del patrimonio con riferimento a:
 - alienazione beni mobili ed immobili
 - contratti di locazione, uso etc.
 - accettazione eredità, lasciti, comodato d'uso
 - appalti per la costruzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili
 - autorizzazioni e subappalti
4. approvazione degli atti concernenti gli appalti per l'acquisizione di beni e servizi
5. approvazione degli atti concernenti la gestione di tutti i rapporti convenzionali (medici di base, specialisti, case di cura, farmacie, associazioni di volontariato, enti pubblici etc.)
6. autorizzazione studi clinici
7. approvazione convenzioni con strutture residenziali e semiresidenziali per anziani, disabili, tossicodipendenti etc.
8. approvazione dei contratti in ottemperanza a disposizioni contenute in normative regionali

9. approvazione erogazioni di contributi economici in ottemperanza a normative regionali
10. approvazione dell'utilizzo (destinazione, impegno di spesa) dei fondi a destinazione vincolata
11. costituzione in giudizio e nomina dei legali in rappresentanza dell'Azienda.

ATTESO che le suddette attività, ai sensi del richiamato articolo 15-bis sono attribuite, previa disciplina da attuarsi con l'atto aziendale, al direttore amministrativo al direttore sanitario, nonché ai direttori di presidio, di distretto, di dipartimento e ai dirigenti responsabili di struttura,

Che ai dirigenti delle strutture complesse possono essere attribuite le decisioni che impegnano l'Azienda verso l'esterno.

DATO ATTO che con la formale approvazione dell'atto aziendale, troverà concreta attuazione ed applicazione il Regolamento aziendale di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 1265 del 29 maggio 2002 di definizione dei principi per l'attuazione dell'istituto della delega ai dirigenti dell'Azienda per l'adozione delle Determinazioni.

INDIVIDUATI gli atti di gestione da delegare al Direttore Amministrativo, al Direttore Sanitario, ai Dirigenti di struttura e Servizi sanitari e amministrativi di cui agli allegati: a-b-c-d-e-f-g-h-i-

RITENUTO nelle more di approvazione dell'atto aziendale per l'attribuzione dei poteri di assunzione di decisioni, da parte dei dirigenti dell'Azienda, mediante atti di diritto pubblico qualificabili quali "determinazioni", di snellire le procedure e gli adempimenti conseguenti alle decisioni assunte con atti del Direttore Generale dell'Azienda, assoggettati alla disciplina pubblicistica, conferendo, mediante l'istituto della delega, i poteri per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla produzione degli effetti ai dirigenti che vengono individuati quali destinatari del presente atto.

RITENUTO inoltre, nell'ambito delle previsioni dell'art. 1 bis, della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 11 febbraio 2005 n.15. che testualmente prevede :*" la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge non disponga diversamente"* di conferire mediante delega le competenze ai destinatari del presente atto, sulla base delle materie di rispettiva competenza, individuate nel precedente paragrafo.

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi in premessa

- nell'ambito dei poteri attribuiti dal D.Lgs 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, con espresso riferimento all'articolo 15-bis e in coerenza con gli indirizzi organizzativi di cui agli artt. 2 e 5 del D.Lgs 165/2001, nel rispetto del principio di separazione tra funzioni di indirizzo e programmazione e funzioni di attuazione e di gestione, di conferire formale delega al Direttore amministrativo, al Direttore sanitario ai Dirigenti di struttura e Servizi sanitari e amministrativi, per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti, all'adozione degli atti Amministrativi del Direttore Generale, così come individuati negli allegati: a-b-c-d-e-f-g-h-i-
- di assegnare con la presente delega tutti i poteri di firma e di rappresentanza utili alla produzione degli effetti conseguenti agli atti adottati dal Direttore Generale, attuabili nell'ambito delle materie di rispettiva competenza individuate nella premessa del presente atto, meglio individuate negli allegati: a-b-c-d-e-f-g-h-i-
- di conferire espressa delega allo svolgimento delle attività non sottoposte a regime pubblicistico, ai sensi dell'articolo 1-bis legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni di cui alla Legge 15/2005, da ritenersi eseguibili esclusivamente a fronte del presente atto.
- di demandare a successivi atti deliberativi eventuali adempimenti da delegarsi per attività non espressamente individuate negli allegati al presente atto, rientranti nella competenza del Direttore Generale, individuate nei paragrafi 1-2-3-4-5-6-7-8-9- nella premessa del presente atto.
- di nominare i Dirigenti delle Strutture e Servizi Aziendali di cui alla presente deliberazione, responsabili di procedimento, in ordine alla competenze assegnate dal presente atto di delega, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni.
- di determinare il conferimento delle presenti deleghe a termine, in stretta connessione con l'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali, decorrenti dal 1.11 2005, al fine delle opportune valutazioni di carattere organizzativo-funzionale, e per eventuali modifiche conseguenti ad adeguato periodo di osservazione,
- di stabilire che il presente atto decorre dal 1.11.2005 al 30.06.2006, salvo successiva proroga

DIRETTORE GENERALE
(Dr. Benedetto Barranu)

DIR. AMM. _____

DIR. SAN. _____

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

attesta che la deliberazione

n. _____ del _____

è stata pubblicata

nell'albo pretorio dell'Azienda USL n.7

a partire dal _____ al _____

resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi

è stata posta a disposizione per la consultazione.

Il Responsabile Servizio Affari Generali
Dr.ssa Margherita Cannas

destinatari:

Resp. personale

Resp. acquisti

Resp. affari generali

Resp. dipartimento prevenzione

Resp. serv. Veterinario

Resp.li amm.vi di distretto

Res. li sanitari di distretto

Resp. medicina di base

Resp. materno infantile

S.E.R.T.

Resp. prevenzione protezione

Resp.P.M.P. Portoscuso

Resp.amm.vi presidi ospedalieri

Resp.li sanitari presidi ospedalieri